

U72 - Guasti 1880, p. 224, n. 173 - busta n. 1096, 6300797

Lapo Mazzei a Francesco Datini, [1399]

Messer Luigi e Domenico Giugni e Filippo di Michele si sono profferti a costoro di danari; e dicono che usanza far cos, per che staranno pi d'uno mese anzi che siano creduti; e cos dicono che s'usa dopo ogni morto, tanto che si veggia lo stato di chi rimane. Dicovelo per tanto, che costoro, per quello io senta, forse vi richiederanno di fiorini M; cio a lor costo: non so in che modo: con vostro utile, come s'usa. Avvisovene; che se vi profferete loro, vi richiederanno di questo; ch gi sono stati serviti da alcuno de' detti largamente e magnamente di fiorini quattromila, per termini che veniano. Pensatevi; e far ci che direte. Io, essendo voi, mi profferrei; avendo obbligate le rede, e Nofri, e Niccol; che impossibile poterne fare altro che bene: e anche le rede sole, o la compagnia sola; ch sapete come rimane del suo: ch dissi a voi quello Guido disse a me in morte.

SER LAPO vostro.